



## PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027

### TO4.4.11.2.A – IMPATTO

#### CUP MASTER - C18D24000000004

## FAQ

### 1. **Definizione di spazio pubblico**

L'Avviso è finalizzato all'attivazione di Spazi di comunità che svolgano attività nello spazio pubblico, inteso come piazze, strade, aree verdi, e comunque aree liberamente accessibili al pubblico e alla cittadinanza.

Lo spazio sul quale si intendono svolgere le attività si deve pertanto configurare come spazio ad uso non esclusivo, accessibile e fruibile in modo continuativo e gratuitamente da tutti.

### 2. **Un progetto che si svolga su più aree della città è considerato ammissibile?**

L'Avviso è finalizzato all'attivazione di Spazi di comunità che svolgano attività nello spazio pubblico e siano in grado di "presidiare" tale spazio, rappresentando un punto territoriale visibile e riconoscibile.

In coerenza con quest'obiettivo, agire su più aree è possibile, purché gli spazi pubblici siano limitrofi e inseriti all'interno di un progetto unitario e coerente.

### 3. **E' possibile attivare un progetto in un cortile di pertinenza di uno spazio privato o di un immobile pubblico dato in concessione?**

L'Avviso è finalizzato all'attivazione di Spazi di comunità che svolgano attività nello spazio pubblico, definito come da FAQ n. 1. I cortili non sono pertanto ricompresi nella logica dell'Avviso.

### 4. **Rispetto alla zona di premialità indicata nell'avviso, e cioè i quartieri di Aurora e Barriera di Milano, nella mappa (allegato 0) nella zona evidenziata non è compreso tutto il quartiere Aurora ma solamente una parte, fino alla via Lungo Dora Napoli. La zona che prevede la premialità è da intendersi strettamente nei confini segnati dalla mappa, o quest'ultima è da considerarsi indicativa e quindi verrà considerato per la premialità del bando tutto il quartiere Aurora?**

I confini geografici della zona entro cui ricadono i 3 punti di premialità sono quelli riportati nella mappa.



**5. È possibile valorizzare economicamente il personale volontario?**

No, il personale volontario non può essere rendicontato, non essendoci una spesa collegata.

**6. Un istituto scolastico statale del territorio può partecipare come capofila?**

No, gli istituti scolastici non possono partecipare né come capofila né come partner. I soggetti ammissibili sono esclusivamente gli enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit) come da art. 2 del bando.

**7. È necessario costituire una Associazione temporanea di scopo?**

Non è richiesta, né necessaria l'Associazione Temporanea di Scopo. In caso di partenariato sarà sufficiente stipulare un Accordo di Partenariato tra capofila e partner di progetto (che dovranno tutti soddisfare i requisiti di ammissibilità richiesti).

**8. Un ente può essere partner in due cordate differenti?**

Come da art. 2 dell'Avviso un ente può partecipare a un solo progetto in qualità di capofila e a un solo progetto in qualità di partner. E' pertanto possibile fare il capofila di un progetto ed essere partner in un altro, mentre non è possibile essere partner (né capofila) di due progetti.

**9. È necessaria l'iscrizione al registro delle persone giuridiche?**

No, non è richiesta personalità giuridica, ma esclusivamente che l'Ente sia giuridicamente costituito (assumendo una delle differenti forme giuridiche previste dalla normativa) e non abbia finalità di lucro.

**10. È necessaria l'iscrizione al RUNTS?**

Come da art. 2 dell'Avviso, l'Ente deve essere iscritto al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali / nazionali a seconda della natura giuridica dell'Ente. L'iscrizione al RUNTS non è pertanto obbligatoria, essendo sufficiente l'iscrizione in uno degli altri Registri citati.

**11. L'acquisto di un mezzo di trasporto (es. camper) è considerato spesa ammissibile?**

No, l'acquisto di un mezzo di trasporto non è considerato spesa ammissibile, così come la spesa per la locazione finanziaria (leasing). È invece considerata ammissibile la spesa per la locazione semplice o per il noleggio.

**12. La società cooperativa di lavoro a mutualità prevalente è considerata soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso?**

La forma giuridica della società cooperativa non implica necessariamente la natura di non profit, potendo essere prevista la possibilità di dividere parte degli utili tra i soci. Le cooperative di produzione lavoro non rientrano tra gli enti elencati all'art.4 del DLgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), che individua gli enti che possono diventare Enti del Terzo Settore.

La società cooperativa di lavoro a mutualità prevalente non si configura pertanto come soggetto non profit e non è da considerarsi soggetto ammissibile relativamente al presente Avviso.

Diverso è il caso specifico della particolare tipologia di cooperative rappresentata dalle *cooperative sociali*, che essendo onlus per legge, rientrano di diritto nella categoria del non profit.

**13. È possibile inserire come tipologia di costo personale distaccato da un ente presso l'ente capofila o partner del progetto? Se sì, la voce di spesa va inserita come personale interno o esterno?**

Il personale distaccato si configura come personale interno.

La documentazione da presentare in caso di personale distaccato è la seguente:

- contratto di distacco;
- bonifico irrevocabile effettuato al lavoratore distaccato dal distaccante e documentazione di pagamento del rimborso effettuato dal distaccatario in favore del distaccante;
- versamenti relativi a oneri contributivi e fiscali quietanzati;
- documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento necessaria a comprovare le spese del personale interno.

**14. Scriviamo per chiedere un chiarimento in merito a come considerare i compensi degli amministratori della nostra società. In particolare, ci sono 2 persone tra i soci fondatori e lavoratori della nostra srl impresa sociale che ricevono un compenso amministratore tramite cedolino mensile che suddivide su 12 mensilità il compenso amministratore stabilito per l'annualità. Vanno considerati come personale interno? Andrà nel caso presentato un costo orario e una lettera di incarico sul progetto qualora fossero ammissibili?**

Possono rientrare tra i costi ammissibili del personale anche i costi dei titolari di cariche sociali, ossia dei soggetti che, secondo quanto previsto dal codice civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo dell'attività degli enti, a condizione che siano impegnati in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale. In questi casi è necessario un incarico – relativo ad una specifica funzione – che rispetti le seguenti condizioni:

A. sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;

B. sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;

C: precisi la durata ed il relativo compenso, determinato secondo principi di sana gestione finanziaria delle risorse, attraverso un'attenta analisi del mercato di riferimento e dei requisiti del soggetto incaricato.

Se il soggetto titolare di carica sociale riveste contestualmente la qualifica di lavoratore subordinato o parasubordinato, il costo imputato è quello risultante dalla busta paga rapportato alle effettive ore di impegno nelle attività progettuali, , come da indicazioni per il personale interno.

Qualora la carica sociale venga assunta nel corso dell'attuazione del progetto, sarà necessario formulare un'apposita richiesta di autorizzazione alla Città.

Nel caso di forme d'impresa in cui non vi siano cariche sociali in senso stretto, per i titolari di poteri di indirizzo e decisione delle attività dell'ente occorre che l'incarico (ordine di servizio) rispetti le seguenti condizioni:

A. sia affidato da soggetto diverso dall'incaricato (nel rispetto del principio della separatezza tra committente e prestatore d'opera);

B. sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;

C. precisi la durata ed il relativo compenso, determinato secondo principi di sana gestione finanziaria delle risorse.

**15. Cosa si intende per spazi limitrofi (vedi FAQ n. 2)?**

A specifica della FAQ n. 2, ai fini dell'Avviso con spazi pubblici limitrofi ci si riferisce a due spazi collocati in una stessa area territoriale, sufficientemente vicini da consentire di sviluppare una progettualità comune che sia identificabile come unitaria e coerente.

**16. Alcuni dei servizi offerti dal progetto o alcune attività specifiche possono svolgersi presso altre sedi?**

Ad ulteriore specifica della FAQ n. 2, in caso di azioni che si sviluppino su più spazi pubblici limitrofi e inseriti in un progetto unitario e coerente, all'interno della suddetta logica sono ammesse attività di supporto o complementari, come, a titolo esemplificativo, l'attività amministrativa, la comunicazione, l'ingaggio di specifici target, l'erogazione di specifici servizi, anche su aree diverse da quelle individuate per l'attivazione dello spazio di comunità, purché funzionali alle attività svolte in tale spazio.